

Nome Sede Classe IV ...

ISTRUZIONI PER GLI ALLIEVI

La prova propone un percorso di lavoro guidato su due testi scritti da vostri coetanei. Su di essi sarete chiamati a svolgere delle attività di riflessione sulla lingua e di correzione.

Il percorso di lavoro è schematicamente illustrato qui sotto:

Testo 1: Comportamenti pericolosi

Attività 1: Leggere il testo e individuare gli errori

Attività 2: Lavorare sull'ortografia

Attività 3: Lavorare sulla morfologia e sul lessico

Attività 4: Lavorare sulla punteggiatura

Testo 2: Il razzismo

Fase 1: Capire il testo

Fase 2: Rivedere il testo (paragrafo per paragrafo)

Vi consigliamo di seguire l'ordine di lavoro che vi viene proposto e di prestare molta attenzione alle indicazioni che man mano vi vengono date. Il successo della vostra prestazione sarà determinato anche dalla capacità di lettura attenta delle consegne.

Riflettete bene prima di eseguire gli interventi che vi vengono richiesti.

Potete utilizzare il dizionario.

Avete tutto il tempo necessario (165 minuti) per svolgere con cura il lavoro e per rileggere.

Dovreste riuscire a terminare la prima parte in 1 ora circa, la seconda in 1 ora e mezza. Il tempo rimanente servirà per rivedere la prova.

Alla fine della prova riconsegnate tutto il fascicolo, unito con una graffetta.

Buon lavoro!

Il vostro docente di italiano, dopo aver corretto la prova, inserirà la sua valutazione nella griglia seguente.

Valutazione del lavoro (parte riservata al docente)

	B	S	I
Testo 1			
Sai individuare e correggere errori di ortografia, di morfologia, di lessico e di punteggiatura.			
Testo 2 / Fase 1			
Sai capire un testo e completarne la scaletta, riassumendo i passaggi mancanti.			

Testo 2 / Fase 2			
Sai compiere sul testo gli interventi di revisione richiesti.			

B = bene

S = in modo sufficiente

I = in modo insufficiente

Testo 1

Il primo testo che ti proponiamo è il riassunto, scritto da un tuo coetaneo, di tre articoli di giornale che affrontano uno stesso problema: quello della pericolosità di alcuni comportamenti assunti da parte di singoli giovani o da parte di bande organizzate.

Nel testo sono presenti alcuni errori che ci sembrano, però, dovuti più a distrazione che a reale incapacità.

Ti proponiamo quindi di diventare tu stesso correttore; da parte nostra ci limiteremo a darti dei criteri, delle indicazioni, utili per il tuo lavoro di revisione.

I attività: leggere il testo e individuare gli errori

Leggi con attenzione il testo e cerca gli errori; sottolinea o evidenziali.

Per aiutarti, ti anticipiamo che si tratta di errori che riguardano soprattutto l'ortografia, la morfologia (tempi e modi verbali, uso di preposizioni, di congiunzioni, di pronomi) il lessico e la punteggiatura.

Questa attività, sulla quale non verrai valutato, ti sarà utile per lo svolgimento degli esercizi successivi.

COMPORTAMENTI PERICOLOSI

* Questa parte è già stata valutata

Questi tre articoli parlano di ragazzi-vandali che, sfidano la morte mettendosi in pericolo o addirittura mettere in pericolo ad altri. L'età dei piccoli delinquenti va tra 12 a 17 anni.

5 Si tratta di comportamenti pericolosi e di ragazzi che si divertono facendo delle cose senza senso. Vandalismo, tempismo, sfide, bande organizzate, ecc. Sono queste le cose di cui si parla di +`, perché sono i +` frequenti; c'è chi sfida la velocità dei treni in arrivo, chi si diverte neanche di lanciare oggetti da un cavalcavia come se buttasse il riso agli sposi, chi organizza bande per scopo di rapinare, di spaventare
10 soprattutto i ragazzini.

Nel primo caso è chiaro che centra la televisione, che si vedono scene in cui ragazzi incoscienti si sdraiano in mezzo alle corsie dell'autostrada e sono morti ragazzi che hanno provato davvero il brivido delle macchine in velocità che gli sfiorano il corpo.

15 Per quel che concerne il lancio di oggetti (un pò di tutto: pezzi di cartelli, uova e la cosa peggiore: sassi), la polizia presume che siano stati almeno quaranta gli oggetti buttati sulle auto o sulla strada in Veneto; una donna a dirittura è morta.

20 Altri giovani, si organizzano in bande, come a Monza, dove hanno rubato delle cose come soldi, orologi, bracciali, motorini e giubbotti ad altri ragazzi ancora +` piccoli che loro. Li minacciano e li picchiano forse perché hanno il timore che se derubano adulti, questi li denun-

ciassero, mentre i +` piccoli non lo farebbero mai xché hanno paura essere picchiati e minacciati ancora una volta.

- 25 I carabinieri, sperano di riuscire a fermare questa ondata di comportamenti pericolosi, ma sarebbe molto difficile.

II attività: lavorare sull'ortografia

Se hai letto con attenzione il testo non ti saranno sfuggiti alcuni errori di ortografia che riguardano in particolare l'uso di singole lettere, la scrittura di parole composte e l'uso di alcuni segni grafici.

Come verifica del tuo lavoro, completa la tabella seguente, indicando le righe in cui si trovano gli errori e le tue proposte di correzione.

ERRORI ORTOGRAFICI	RIGHE	PROPOSTE DI CORREZIONE
<u>1. USO DI SINGOLE LETTERE</u>		
a) usi particolari: <u>c</u> al posto di <u>q</u> (1 caso)
b) uso delle doppie (2 casi)
c) usi particolari: <u>sc</u> al posto di <u>sci</u> (1 caso)
<u>2. DIVISIONE SCORRETTA DI PAROLE</u>		
a) parole composte (2 casi)
b) sillabazione (1 caso)
<u>3. USO DEI SEGNI GRAFICI</u>		
a) uso scorretto dell'accento (1 caso)
b) uso di segni di abbreviazione (2 casi, ripetuti)		

III attività: lavorare sulla morfologia e sul lessico

Passa ora all'aspetto morfologico e lessicale. Completa ambedue le colonne (tipo di errore e proposta di correzione) della seguente tabella.

La numerazione si riferisce alle righe del testo.

Sulla parte destra del foglio ti vengono dati anche dei suggerimenti che potranno facilitarti il compito.

Tipo di errore	Proposta di correzione	<i>Suggerimenti</i>
r. 2: uso del modo verbale e della preposizione		
r. 3:	tra -----> da	
r. 5: lessicale		<i>Cambiando una lettera in una parola posso ottenerne un'altra (scatto / scarto) che però non ha senso nel contesto.</i>
r. 6: accordo (concordanza)		
r. 8: uso della congiunzione e della preposizione		

r. 9: uso della preposizione		
r. 11: lessicale		<i>Attento al significato di un verbo, che è poco ... centrato!</i>
r. 11:		<i>Ti va bene se dico: "la città che sono nato" oppure "un disco che ci sono belle canzoni" ?</i>

r. 21: uso della preposizione		<i>Dai un'occhiata alla proposta di riflessione grammaticale, che trovi qui sotto.</i>
rr. 22-23: uso dei modi verbali		
rr. 23-24:		<i>Non ti sembra che manchi qualcosa?</i>
r. 26:	sarebbe ----> sarà	


riflessione grammaticale

IV attività: lavorare sulla punteggiatura

Il testo è scritto, nel complesso, con un uso corretto dei segni di punteggiatura. C'è però un errore nell'uso della virgola che il tuo compagno commette più volte.

Per aiutarti ad individuarlo ti proponiamo la lettura di una pagina di grammatica, che spiega brevemente in che modo si debba correttamente usare la virgola.

Testo 2

Ti proponiamo un secondo testo. Si tratta dell'elaborato di una tua coetanea che ha trattato il tema del razzismo in modo abbastanza corretto. Questo non vuol dire che non siano possibili, anzi necessari, degli interventi di correzione per rendere il testo più chiaro ed efficace.

Leggilo con attenzione, senza badare alle sottolineature che ti serviranno in una fase di lavoro successiva.

IL RAZZISMO

§ 1	Il razzismo nella nostra società è un problema molto preoccupante <u>che</u> bisogna <u>dare</u> immediato (anche se credo non sia affatto semplice) <u>rimedio</u> .
§ 2	Il razzismo è esercitato soprattutto sui negri. Anche la parola "negri" mi dà un'impressione di razzismo, visto che si distingue la razza negra dalla nostra. Se però esprimesse solo una distinzione tra razze e non fosse usata con disprezzo non si potrebbe <u>dire</u> razzista, sarebbe come fare una distinzione tra i gatti siamesi e quelli persiani. Quasi tutti i giorni, al telegiornale o alla radio, si parla di asilanti o stranieri che subiscono attentati.
§ 3	Io mi domando, perché tutto questo odio? In fondo sono come noi e anche se il <u>loro</u> colore della pelle è diverso dal nostro o se sono <u>abitanti di altre nazioni</u> , non trovo giusto che vengano maltrattati.
§ 4	Queste <u>incompatibilità</u> non vengono però riscontrate solo tra individui di razze diverse (o di nazioni diverse) ma ci sono anche tra nord e sud, come ad esempio in Italia. Gli abitanti del nord, che sono i più ricchi, chiamano "terroni" quelli del sud, che sono più poveri e devono emigrare per trovare lavoro. E li disprezzano.
§ 5	Il razzismo viene professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore.
§ 6	Già in tempi antichi, io faccio l'esempio delle prime colonizzazioni, quando l'Europa era la potenza più importante del mondo e gli europei andavano alla conquista di nuove terre, c'era il razzismo, anche se non veniva chiamato così perché per la gente era una cosa normale, infatti per loro gli indigeni erano esseri inferiori, che esistevano per servirli.
§ 7	Da tutte queste considerazioni ho tratto delle conclusioni ben precise: credo che il razzismo si basi su un pensiero ben preciso, quello secondo il quale ci sono individui superiori e individui inferiori. Gli individui superiori sono quelli che vivono meglio, che sono più evoluti anche tecnologicamente, quelli inferiori sono i poveri che devono emigrare <u>affinché possano lavorare</u> e quindi vivere, coloro che vivono in paesi in via di sviluppo. Per questa loro "inferiorità" gli individui dei paesi relativamente ricchi li disprezzano e arrivano perfino a odiarli e a maltrattarli.
§ 8	Secondo me questa gente ha anche paura di venire sopraffatta dagli emigranti, di non essere più una razza pura.

§ 9	Un fatto gravissimo capitato nel nostro secolo è stato quello della seconda guerra mondiale; Hitler è riuscito a convincere molta gente a uccidere gli ebrei. Non so quante furono le vittime di questo pazzo che era Hitler, ma comunque sono sicura che sia una cifra grandissima, e, pensandoci bene, mi sono convinta che questo sia il più grave fatto mai avvenuto di razzismo. Non so neanche io trovare le parole per descrivere quest'olocausto.
§ 10	Concludendo voglio "citare" una massima che gira tra i ragazzi di tutto il Ticino: "Finché il colore della pelle sarà più importante di quello degli occhi ci sarà la guerra".
§ 11	Secondo me questa frase rende bene l'idea di razzismo e anche della sua gravità.

Fase 1: Capire il testo

*In questo testo la tua compagna affronta il tema del razzismo. Per sviluppare l'argomento ha costruito un canovaccio (**la descrizione del fenomeno**) in cui ha inserito man mano delle **riflessioni personali**. Ti aiutiamo a capire come è costruito il testo, proponendoti uno schema che dovrai completare, sugli spazi punteggiati, sintetizzando in modo esauriente i concetti espressi dalla tua compagna.*

! Non utilizzare gli spazi grigi.

	<u>Descrizione del fenomeno</u>	<u>Riflessioni personali</u>
§ 1	Il razzismo è un grave problema per la nostra società.	
§ 2	Le vittime del razzismo sono in particolare i negri.	
		La parola negro ha una connotazione razzista. Questo è determinato non tanto dal significato, ma piuttosto dall'uso che ne viene fatto.
	Le vittime del razzismo sono anche gli immigrati e gli asilanti.	

§ 3		Il colore della pelle e la diversa nazionalità non giustificano l'odio razziale.
§ 4	<p>Il razzismo esiste anche tra gli abitanti di una stessa nazione: ad esempio</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
§ 5		I ricchi si sentono superiori ai poveri.
§ 6	Il razzismo ha origini lontane nel tempo, anche se allora non veniva chiamato così.	
		<p>Gli europei pensavano che gli abitanti dei paesi appena conquistati</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
§ 7		<p>Da quanto è stato detto prima, si può concludere che il razzismo si basa sulla convinzione che esistono individui superiori e individui inferiori.</p> <p>Gli individui superiori</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Gli individui inferiori</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

§ 8	
§ 9	L'esempio più grave di razzismo nel nostro secolo è legato al nome di Hitler.	
§ 10 e 11	

Fase 2: Rivedere il testo

Prova a correggere il testo, riflettendo sui singoli paragrafi. Per ognuno di essi ti vengono date delle indicazioni che ti guideranno nel tuo lavoro di revisione. Troverai inoltre degli esercizi di riscrittura e delle riflessioni su alcune scelte espressive compiute dalla tua compagna.

*Puoi utilizzare la minuta, ma non dimenticare di riportare le tue correzioni sul foglio di **Riscrittura** (pp. 13-14)*

Paragrafo 1

- In questo paragrafo l'uso del che relativo è scorretto, sostituiscilo con il pronome adeguato.
- La parte tra parentesi rende poco scorrevole la frase. Trova una soluzione che la renda più fluida.
- L'espressione dare rimedio è impropria, sostituiscila con una più appropriata.

*A questo punto puoi completare il primo paragrafo, inserendo le tue correzioni sul foglio di **Riscrittura**.*

Paragrafo 2

- a. Nella terza frase di questo paragrafo manca il soggetto. Inseriscilo e attua l'accordo necessario.
- b. Il verbo dire è generico. Sostituiscilo con il più appropriato tra i verbi seguenti:
Definire - Affermare - Alludere.

*p*Riporta le correzioni sul foglio di **Riscrittura**.

Paragrafo 3

Esercizio di riscrittura

"Io mi domando, perché tutto questo odio?"

- a. Il discorso diretto in questo caso è mal segnalato. Correggilo qui di seguito.

Io mi domando.....

- b. È possibile anche riformulare questa frase utilizzando il discorso indiretto.

Io mi domando.....

- c. A quale sostantivo è più corretto attribuire l'aggettivo possessivo loro? Sposta l'aggettivo accostandolo al sostantivo cui logicamente si riferisce.
- d. Sostituisci abitanti di altre nazioni con un termine più appropriato.

*p*Completa il paragrafo inserendo le tue correzioni sul foglio di **Riscrittura**. Naturalmente per la prima frase puoi scegliere tra la forma **a** e la forma **b**.

Paragrafo 4

- a. Sostituisci il termine incompatibilità scegliendo quello che ritieni più appropriato tra i seguenti: Antipatie - Intolleranze - Allergie.
- b. Togli la parentesi, inserendo la punteggiatura corretta.

*p*Riscrivi la frase corretta sul foglio di **Riscrittura**.

Riflessione

"Gli abitanti del nord, che sono i più ricchi, chiamano "terroni" quelli del sud, che sono più poveri e devono emigrare per trovare lavoro. E li disprezzano."

In questi due periodi la tua compagna alterna abilmente frasi con soggetti diversi. Individua i soggetti dei seguenti predicati. Nel caso in cui si tratti di soggetti sottintesi o di pronomi, scrivi anche a chi si riferiscono.

"... sono i più ricchi"

"... sono più poveri"
"... devono emigrare"
" E li disprezzano"

Paragrafo 5

- a. Questo paragrafo non è esplicitamente collegato a quello precedente. Cerca di capire qual è il legame tra i due ed esprimilo utilizzando uno dei collegamenti che ti proponiamo qui di seguito:

Ma credo che - Credo infatti che - Nonostante ciò credo che.

*pA questo punto puoi completare il paragrafo, inserendo sul foglio di **Riscrittura** il connettivo più adatto e coniugando il verbo.*

Riflessione 1

"Il razzismo viene professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore."

Il verbo professare assume diversi significati. Leggi attentamente la voce corrispondente tratta dal Dizionario della lingua italiana di G. Gabrielli e scegli la definizione o il sinonimo più aderente al contesto. Presta particolare attenzione agli esempi: ti possono aiutare.

La definizione o il sinonimo secondo me più aderente al contesto è:

.....

Riflessione 2

"Il razzismo viene professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore."

Questo periodo contiene una frase passiva. Sottolineala e trasformala nella sua forma attiva.

.....
.....
.....

La tua compagna ha scelto la forma passiva perché:

Paragrafo 6

Esercizio di riscrittura

Il periodo che costituisce questo paragrafo è troppo complesso. È necessario, perciò, semplificarlo in periodi distinti.

Ti proponiamo la seguente riscrittura. Dovrai scegliere, tra quelli proposti, i connettivi adatti.

Il razzismo esisteva già in passato, (ad esempio - quindi - però)ai tempi delle prime colonizzazioni, quando gli europei andavano alla conquista di nuove terre. (Siccome - Quando - Però) l'Europa era la potenza più importante, essi consideravano gli indigeni esseri inferiori, che esistevano solo per servirli. Quello che oggi riconosciamo come un atteggiamento razzista, non veniva (però - ad esempio - infatti) considerato tale, (perché - quando - pertanto) allora era un comportamento normale.

*Ricopia i connettivi sul foglio di **Riscrittura**.*

Paragrafo 7

Leggi attentamente questo paragrafo.

- a. In esso sono contenute alcune ripetizioni. Individuale, sottolinea sul foglio di **Riscrittura** e proponi a margine le correzioni, ma solo nei casi in cui il tuo intervento migliori effettivamente il testo di partenza.*
- b. Nel testo c'è una subordinata finale che, espressa nella forma esplicita, rende il periodo poco scorrevole. Trasformala nella corrispondente forma implicita e riportala sul foglio di **Riscrittura**.*

Paragrafo 8

"Secondo me questa gente ha anche paura di venire sopraffatta dagli emigranti, di non essere più una razza pura."

La seconda parte di questo periodo (di non essere più una razza pura) è poco corretta perché la tua compagna ha tralasciato un passaggio del suo ragionamento. Non è infatti chiaro che "**questa gente ritiene di appartenere a una razza pura**".

Riformula il paragrafo inserendo l'informazione che manca e riportalo corretto sul foglio

Paragrafo 10-11

Riflessione

Concludendo voglio "citare" una massima che gira tra i ragazzi di tutto il Ticino: "Finché il colore della pelle sarà più importante di quello degli occhi ci sarà la guerra".

La tua compagna usa due volte le virgolette: una volta in modo corretto, l'altra in modo scorretto. Partendo dalle spiegazioni riportate qui sotto e tratte da una grammatica scolastica, individua l'uso corretto.

È corretto perché

L'altro non è corretto perché

Elimina le virgolette superflue.

Può essere efficace concludere l'elaborato con una massima. Prova a inserire il paragrafo 11 all'interno del 10. Per far questo devi trasformare la frase che costituisce il paragrafo 11 in una relativa coordinata alla relativa del paragrafo 10.

Riscrittura

§ 1	Il razzismo nella nostra società è un problema molto preoccupante
§ 2	Il razzismo è esercitato soprattutto sui negri. Anche la parola "negri" mi dà un'impressione di razzismo, visto che si distingue la razza negra dalla nostra. Se però esprimesse solo una distinzione tra razze e non fosse usat... con disprezzo non si potrebbe razzista, sarebbe come fare una distinzione tra i gatti siamesi e quelli persiani. Quasi tutti i giorni , al telegiornale o alla radio, si parla di asilanti o stranieri che subiscono attentati.
§ 3	Io mi domando In fondo sono come noi e anche se è diverso dal nostro o se sono, non trovo giusto che vengano maltrattati.
§ 4	Queste non vengono però riscontrate solo tra individui ma ci sono anche tra nord e sud, come ad esempio in Italia. Gli abitanti del nord, che sono i più ricchi, chiamano "terroni" quelli del sud, che sono più poveri e devono emigrare per trovare lavoro. E li disprezzano."
§ 5 il razzismo professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore.
§ 6	Il razzismo esisteva già in passato, ai tempi delle prime colonizzazioni, quando gli europei andavano alla conquista di nuove terre. l'Europa era la potenza più importante, essi consideravano gli indigeni esseri inferiori, che esistevano solo per servirli. Quello che oggi riconosciamo come un atteggiamento razzista, non veniva considerato tale, allora era un comportamento normale.

<p>§ 7 Da tutte queste considerazioni ho tratto delle conclusioni ben precise: credo che il razzismo si basi su un pensiero ben preciso, quello secondo il quale ci sono individui superiori e individui inferiori. Gli individui superiori sono quelli che vivono meglio, che sono più evoluti anche tecnologicamente, quelli inferiori sono i poveri che devono emigrare e quindi vivere, coloro che vivono in paesi in via di sviluppo. Per questa loro "inferiorità" gli individui dei paesi relativamente ricchi li disprezzano e arrivano perfino a odiarli e a maltrattarli.</p>	<p>.....</p>
<p>§ 8</p>	<p>Secondo me</p>
<p>§ 9</p>	<p>Un fatto gravissimo capitato nel nostro secolo è stato quello della seconda guerra mondiale; Hitler è riuscito a convincere molta gente a uccidere gli ebrei. Non so quante furono le vittime di questo pazzo che era Hitler ma comunque sono sicura che sia una cifra grandissima, e, pensandoci bene mi sono convinta che questo sia il più grave fatto mai avvenuto di razzismo. Non so neanche io trovare le parole per descrivere quest'olocausto.</p>
<p>§ 10 e 11</p>	<p>Concludendo voglio citare.....</p>

Leggi ora attentamente il testo che hai riscritto e controlla se hai inserito tutte le correzioni che ti sono state richieste e se queste risultano coerenti rispetto alle parti non modificate.